

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DI BACINO

SEDUTA del 15/12/2023
N. di Reg. 18/2023

Immediatamente eseguibile

OGGETTO: NUOVA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA OMOGENEA UTENZE NON DOMESTICHE.

L'anno **2023 (duemilaventitre)** il giorno **15 (quindici)** del mese di **dicembre** alle ore **11:15** presso la Sala riunioni di "Villa Rina" Borgo Treviso – Cittadella (PD), si è riunita l'Assemblea di Bacino per deliberare come da invito prot. n. 1050/2023 del 07/12/2023, formulato dal Presidente del Consiglio di Bacino (ai sensi dell'art. 10 della «Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, in conformità all'articolo 30 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali"», stipulata in formato elettronico con ultimo repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa in data 31.10.2018).

Sono presenti i sottoelencati componenti dell'Assemblea di Bacino:

ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A
Asiago	11	P	Lusiana Conco	8	P	Santa Giustina in Colle	12	P
Bassano del Grappa	72	P	Marostica	24	P	Saonara	18	P
Borgoricco	15	A	Massanzago	10	P	Schiavon	5	A
Cadoneghe	27	A	Mestrino	20	P	Selvazzano Dentro	39	P
Campodarsego	26	P	Montegrotto Terme	19	A	Solagna	3	A
Campodoro	5	A	Mussolente	13	P	Teolo	15	A
Camposampiero	20	P	Nove	8	P	Tezze sul Brenta	22	P
Campo San Martino	10	P	Noventa Padovana	20	A	Tombolo	14	P
Carmignano di Brenta	13	P	Pianezze	4	A	Torreglia	10	P
Cartigliano	6	P	Piazzola sul Brenta	19	A	Trebaseleghe	22	P
Cassola	26	P	Piombino Dese	16	P	Valbrenta	8	P
Cervarese Santa Croce	10	P	Pove del Grappa	5	A	Veggiano	8	A
Cittadella	34	P	Pozzoleone	5	A	Vigodarzere	22	P
Colceresa	10	P	Roana	7	A	Vigonza	39	A
Curtarolo	12	P	Romano d'Ezzelino	24	P	Villa del Conte	10	P
Enego	3	P	Rosà	25	A	Villafranca Padovana	18	P
Fontaniva	14	P	Rossano Veneto	14	A	Villanova di Camposampiero	10	A
Foza	1	P	Rotzo	1	A			
Galliera Veneta	12	P	Rovolon	8	A			
Gallio	4	A	Rubano	29	P			
Galzignano Terme	7	P	Saccolongo	8	A			
Gazzo	7	A	San Giorgio delle Pertiche	17	A			
Grantorto	8	P	San Giorgio in Bosco	11	P			
Limena	14	A	San Martino di Lupari	23	A			
Loreggia	13	P	San Pietro in Gu	7	P			
			PRESENTI		SU TOTALE		QUORUM	
ENTI			41		67		35	
MILLESIMI			673		1.000		334	

Presiede la seduta la Dott.ssa **Antonella Argenti**, in qualità di Presidente del Consiglio di Bacino "Brenta per i Rifiuti".

Assume la funzione di Segretario dell'Assemblea e verbalizza la Dott.ssa **Giuseppina Cristofani**, Direttore f.f.

Scrutatori: Luca Pierobon (Sindaco comune di Cittadella); Martina Rocchio (Sindaco comune di Curtarolo); Stefano Scattolin (Sindaco comune di Massanzago).

PRESIEDE L'ASSEMBLEA DI BACINO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO
Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione: facciate n.05- allegati 1

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO
Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

IL DIRETTORE FACENTE FUNZIONI
Dott.ssa GIUSEPPINA CRISTOFANI

Publicata nelle forme di legge

L'ASSEMBLEA DI BACINO DEL CONSIGLIO DI BACINO "BRENTA PER I RIFIUTI"

VISTA la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale,», stipulata in formato elettronico con ultimo repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa in data 31.10.2018;

DATO ATTO che il Consiglio di Bacino si configura come Ente di governo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti ai sensi della normativa statale (art. 3-bis, co. 1-bis, decreto legge 138/2011) e regionale (art. 3 legge regionale 52/2012);

PRESO ATTO che con deliberazione di Assemblea n. 22 del 22.12.2022 è stato approvato l'affidamento di bacino del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a ETRA S.p.A. con durata di 15 anni a decorrere da 1.01.2023 fino al 31.12.2037

RICORDATO che, ai sensi del comma 2 dell'art. 9 della Convenzione istitutiva, spetta all'Assemblea di Bacino la competenza in ordine all'approvazione del piano tariffario ed i relativi aggiornamenti;

RILEVATO che l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017 attribuisce espressamente ad ARERA, tra le altre, le funzioni di:

- predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione del capitale, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga" (lett. f);
- approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento (lett. h);
- verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;

CONSIDERATO che

- in via generale, in base all'art. 1, co. 169 della legge n. 296 del 2006, e all'articolo 53, comma 16 della legge n. 388 del 2000, nonché all'art. 1 co. 683 della L. 147/2013, è previsto che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza oltre che i regolamenti delle proprie entrate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- è stato approvato il Decreto-Legge n. 228/2021 (cd. dl "Milleproroghe"), convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022 che parzialmente modifica il quadro normativo di riferimento come segue:
 - all'art. 3, co. 5-quinquies stabilisce che "a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno";

RICORDATO che

- i Comuni facenti parte del Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti sono soci di ETRA Spa, società pubblica affidataria del servizio nella forma dell'in house providing e che ad oggi gestisce il servizio per 62 comuni su 67;
- nei restanti 5 comuni sono attivi degli affidamenti per l'attività di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio strade a soggetti diversi (SESA Società Estense Servizi Ambientali spa, AcegasApsAmga spa) e sono tutti in regime di tributo;

DATO ATTO che

- con delibera di Assemblea n. 8 del 21/04/2022 sono stati validati i PEF 2022-2025 –MTR 2 ARERA e operata la scelta dei parametri sottesi alla sua determinazione dei 5 comuni in regime di tributo (Colceresa, Marostica, Noventa Padovana, Pianezze e Saccolongo) rinviando ai medesimi la definizione tariffaria di competenza;
- con delibera di Assemblea n. 11 del 29/04/2022 sono stati validati i PEF 2022-2025 e approvate le relazioni che esplicano la scelta dei parametri sottesi alla loro determinazione per tutti i comuni in regime di corrispettivo dei seguenti gruppi:
 1. sub ambito Altopiano (Asiago, Enego, Foza, Gallio, Lusiana Conco, Roana e Rotzo)
 2. sub ambito Bassanese (Bassano del Grappa, Cartigliano, Cassola, Mussolente, Nove, Pove del Grappa, Pozzoleone, Schiavon, Solagna, Tezze sul Brenta e Valbrenta)
 3. sub ambito ex Padova 1,
 4. sub ambito ex Padova 2 (Cadoneghe, Campodoro, Limena, Mestrino, Montegrotto Terme, Rubano, Saonara e Torreglia)
 5. Cervarese Santa Croce
 6. Galzignano Terme
 7. Romano d'Ezzelino
 8. Rosà
 9. Rovolon
 10. Selvazzano Dentro
 11. Teolo
 12. Veggiano
 13. Villafranca Padovana;
- con la delibera di Assemblea n. 11 del 29/04/2022 è stato validato anche il PEF 2022-2025 e approvata la relazione che esplica la scelta dei parametri sottesi alla sua determinazione per il comune di Rossano Veneto in regime di tributo, rinviando al medesimo la definizione tariffaria di competenza;
- con la delibera di Assemblea n. 7 del 27/04/2023 è stata verificata ed adeguata l'articolazione tariffaria per i comuni in regime di corrispettivo per l'anno 2023, prendendo atto che non vi sono elementi per procedere alla revisione infraperiodo per l'anno 2023

CONSIDERATO che per attuare una graduale convergenza tariffaria è stato scelto di adottare, ove possibile, un PEF Unitario articolato per subambiti;

RICORDATO che con delibera di Assemblea n. 19 del 06/07/2022 è stato approvato il documento di "Programmazione d'Ambito del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti";

EVIDENZIATO in particolare le azioni di intervento di cui ai punti 6 e 8 del documento di Programmazione d'Ambito del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti.

CONSIDERATO che per pervenire a una gestione unica e unitaria, premessa del PEF unico su scala d'Ambito, occorre superare la frammentata articolazione tariffaria ereditata dalle gestioni comunali;

VISTI i risultati del progetto LIFE REthink WASTE in Veneto e in particolare nel territorio del bacino Brenta dove si sta sperimentando un percorso partecipativo ispirato ai principi dell'innovazione sociale, per migliorare i risultati della raccolta differenziata, incrementare la partecipazione e la sensibilità dei cittadini e delle attività economiche e orientarli a comportamenti più virtuosi. Il percorso di co-progettazione con gli attori del territorio, ha infatti la finalità di ridefinire il sistema tariffario del servizio rifiuti PAYT, affinare gli strumenti di comunicazione che mettano al centro i bisogni degli utenti KAYT (Know-as-you-throw), "conosci quello che butti", in un'ottica di sostenibilità dal punto di vista economico-ambientale.

RILEVATO che gli uffici del Consiglio di Bacino in stretta cooperazione con il gestore affidatario ETRA spa hanno progettato una nuova articolazione tariffaria unitaria per le tariffe delle utenze non domestiche caratterizzata da:

- superamento delle superfici e delle categorie di utenza per il calcolo delle tariffe variabili, sostituite da una tariffa variabile base (parametrata sui servizi garantiti alle famiglie per le cinque frazioni principali di rifiuto) e da tariffe specifiche annue per ciascuna frazione di rifiuto per i servizi di raccolta oltre quelli garantiti alle famiglie, sia in termini di numero e volumi dei contenitori, sia per le frequenze di raccolta;
- superamento delle categorie di utenza per il calcolo della quota fissa, che verrà calcolata per fasce di superfici e verrà differenziata in due quote: quella base dell'ambito tariffario e quella a domanda comunale (nella quale saranno imputati i costi per i servizi di spazzamento e di altri servizi extra richiesti dai singoli Comuni).

VISTA la relazione descrittiva allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante;

RICORDATO che con delibera di Assemblea n. 13 del 29/04/2022 è stato approvato il “Regolamento unificato di gestione dei rifiuti urbani e di disciplina della tariffa avente natura di corrispettivo”

VISTE le sentenze del Consiglio di Stato pubblicate il 12/09/2023;

DATO ATTO che l'articolazione proposta supera la problematica della sentenza e dunque garantisce la conformità a quanto stabilito in sito alle sopracitate sentenze, fatto salvo il successivo adeguamento regolamentare;

RITENUTO necessario, dopo una prima unificazione riguardante la tariffazione delle utenze domestiche, promuovere l'applicazione di una articolazione tariffaria unitaria, superando le diversificazioni presenti in ciascun Comune, sviluppando anche per le utenze non domestiche l'unificazione tariffaria per tipologia di servizio erogato in modo analogo per tutti gli utenti dei subambiti la cui gestione è affidata a ETRA spa;

CONSIDERATO che le diverse componenti della nuova struttura tariffaria e gli importi 2024 saranno calcolati sulla base dell'aggiornamento dei PEF 2024-2025 che il Consiglio di Bacino validerà e approverà entro il 30 aprile 2024, ma che conviene stabilire già gli importi per il listino dei servizi di raccolta superiori alla quota compresa nella tariffa variabile base contenuta nella relazione allegata, in modo da consentire alle utenze non domestiche di valutare se l'attuale dotazione di contenitori sia adeguata;

RITENUTO di prevedere un meccanismo che accompagni il processo di convergenza in termini di gradualità e sostenibilità da attivare per le sole utenze non domestiche per le quali si realizzi un eccessivo aggravio dalla applicazione della nuova articolazione, rinviando in sede di approvazione tariffaria le determinazioni di merito;

RILEVATO pertanto che sia necessario chiedere alla società ETRA di inviare prontamente idonea comunicazione a tutte le utenze non domestiche servite, dando evidenza dei nuovi importi per i servizi a domanda e consentendo fino al 29 febbraio 2024 alle stesse utenze di rimodulare la dotazione dei contenitori oltre la misura minima.

ESAMINATA la proposta che risulta congruente con gli obiettivi di convergenza tariffaria sostenibile per le utenze;

RITENUTO di approvare la Nuova articolazione tariffaria per le utenze non domestiche per i comuni in regime di corrispettivo, allegato 1 “TARIFFA UNICA BACINO BRENTA RIFIUTI ANNO 2024 - UTENZE NON DOMESTICHE” alla presente deliberazione, anticipando tale modifica alla revisione del vigente Regolamento unificato di gestione dei rifiuti urbani che sarà effettuata in occasione dell'approvazione dell'articolazione tariffaria complessiva per l'anno 2024

RITENUTO che la “Nuova articolazione tariffaria per le utenze non domestiche per i comuni in regime di corrispettivo” abbia decorrenza dal 01.01.2024

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 recante “Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali” e s.m.i;

Tutto ciò premesso,

L'ASSEMBLEA DI BACINO

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52 e s.m.i.;;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 recante “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell’art. 49 del predetto D.Lgs. 267/2000 dal Direttore f.f.;

VISTI gli esiti della discussione che si riportano nel verbale della seduta redatto ai sensi dell’art. 10 comma 4 della Convenzione;

VISTO l’esito della votazione che si riporta:

	PRESENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	QUORUM
ENTI	41	37	0	4	22
				Colceresa, Galliera Veneta, Marostica, Romano d'Ezzelino	
MILLESIMI	673	603	0	70	338

DELIBERA

- 1) di considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell’art. 3, comma 1, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2) di approvare la proposta di Nuova articolazione tariffaria per le utenze non domestiche per i comuni in regime di corrispettivo (allegato 1 “TARIFFA UNICA BACINO BRENTA RIFIUTI ANNO 2024 - UTENZE NON DOMESTICHE”) e di stabilire che decorra dal 01.01.2024;
- 3) di approvare espressamente per il 2024 il listino dei prezzi per i servizi su contenitori di volumetria e/o frequenza superiore a quanto compreso nel servizio base, contenuto nell’allegato 1;
- 4) di rinviare in sede di approvazione tariffaria le determinazioni di merito sul meccanismo che accompagni il processo di convergenza in termini di gradualità e sostenibilità;
- 5) di chiedere alla società ETRA di inviare prontamente idonea comunicazione a tutte le utenze non domestiche servite, dando evidenza dei nuovi importi per i servizi a domanda e consentendo fino al 29 febbraio 2024 alle stesse utenze di rimodulare la dotazione dei contenitori oltre la misura minima;
- 6) di dare mandato agli uffici di predisporre le opportune modifiche al “Regolamento unificato di gestione dei rifiuti urbani e di disciplina della tariffa avente natura di corrispettivo”;

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO

Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

con firma digitale

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere: favorevole

Cittadella, 12/12/2023

IL DIRETTORE f.f. DEL CONSIGLIO DI BACINO

DOTT. SSA GIUSEPPINA CRISTOFANI

(firma digitale)

Colui che presiede l’Assemblea propone di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, a motivo dell’urgenza di provvedere. L’Assemblea approva l’immediata eseguibilità del provvedimento, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, a seguito di separata votazione palese, con il seguente esito:

	PRESENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	QUORUM
--	----------	------------	----------	----------	--------

ENTI	41	37	0	4	22
				Colceresa, Galliera Veneta, Marostica, Romano d'Ezzelino	
MILLESIMI	673	603	0	70	338

TARIFFA UNICA BACINO BRENTA RIFIUTI ANNO 2024 - UTENZE NON DOMESTICHE

Criteria di scelta generali

E' stata in primo luogo definita la ripartizione delle entrate tariffarie previste sulla base dei costi definiti nei PEF degli ultimi anni e in particolare nei PEF 2022-25 approvati (43% fissi e 57% variabili), con riferimento alla natura degli stessi. Per questo aspetto è stata modificata una quota di incidenza dei costi del capitale, per definizione fissi: viene infatti spostata nei costi variabili la quota di capitale derivante da investimenti relativi ai mezzi destinati a raccolta, al fine di meglio individuare i costi complessivi per tale macroattività.

Componenti della nuova struttura tariffaria

Tariffa fissa base

Viene individuata una componente a copertura dei costi fissi generati dal servizio come determinati dal PEF, ma senza la quota di costi del capitale relativa ai servizi di raccolta e senza l'altra componente fissa comunale illustrata successivamente.

Ai sensi degli obiettivi di piano stabiliti dall'affidamento in house in essere, viene ipotizzato il superamento della distinzione delle categorie del DPR 158/99 al fine di prevedere una quota fissa annua basata sulla fascia di superficie dell'attività stessa. Con tale presupposto, si vuole ridurre sempre più il sinallagma tra superficie e tariffa fissa richiesta, oltre che il riferimento a tabelle ministeriali di produzione ormai obsolete.

Le fasce di superficie che verranno considerate sono riportate di seguito.

- Fascia 1: <=100 mq
- Fascia 2: da 101 a 250 mq
- Fascia 3: da 251 a 500 mq
- Fascia 4: da 501 a 1000 mq
- Fascia 5: da 1001 a 2500 mq
- Fascia 6: >= 2501 mq

La quota base verrà quindi suddivisa tra le fasce di utenza mediante l'applicazione di un coefficiente derivante dalla numerosità delle utenze stesse con perimetro consortile.

Si precisa che la superficie considerata terrà conto delle sentenze del Consiglio di Stato sulle superfici relative alle attività industriali. In sede di campagna comunicativa, verrà richiesto alle utenze interessate di autocertificare le superfici da escludere dal computo.

Tariffa fissa a domanda comunale

Tale componente viene stabilita a copertura dei costi derivanti dai servizi forniti al singolo comune oltre il livello standard. A titolo esemplificativo, si includono in tale voce i proventi per la copertura dei costi di

spazzamento strade, raccolte oltre standard, recupero straordinario di rifiuti, pulizia e raccolta c/o manifestazioni, etc.

La quota destinata a essere coperta dalle utenze non domestiche verrà calcolata con le stesse modalità della fissa base sopra esposta. In particolare, verranno utilizzate le stesse fasce di applicazione e sottoposte a un coefficiente di numerosità delle utenze calcolato però su base comunale, al fine di identificare al meglio il tessuto produttivo del singolo comune.

Tariffa variabile di accesso al servizio

La quota variabile della tariffa va a coprire i costi di raccolta e trattamento dei rifiuti. Viene ipotizzato di creare una quota d'accesso al servizio di raccolta, basata sul costo del servizio analogo a quanto erogato all'utenza familiare, come sotto dettagliato:

- Carta: contenitore da 120 lt con frequenza di raccolta quindicinale;
- Vetro: contenitore da 120 lt con frequenza di raccolta mensile;
- Secco: contenitore da 120 lt con frequenza di raccolta quindicinale e 10 conferimenti annui compresi (media delle famiglie di 3 componenti);
- Plastica: 240 lt sfusi con frequenza di raccolta quindicinale;
- Umido: contenitore da 25 lt con frequenza di raccolta bisettimanale.

Per le tre precedenti componenti della nuova struttura tariffaria (tariffa fissa base, tariffa fissa a domanda comunale, tariffa variabile d'accesso) gli importi 2024 saranno calcolati sulla base dell'aggiornamento dei PEF 2024-2025 che il Consiglio di Bacino validerà e approverà entro il 30 aprile 2024.

In particolare, la tariffa di accesso al servizio sopra illustrata così valutato sarà dimensionata sulla base di:

- Costi industriali di raccolta divisi per filiera;
- Volume complessivo dei contenitori;
- Costi di trattamento e/o ricavi per cessione del materiale per le varie frazioni.

Tariffa variabile puntuale con dettaglio listino

Per quanto riguarda i servizi su contenitori di volumetria e/o frequenza superiore a quanto compreso nella tariffa variabile d'accesso, saranno applicati in tutto il bacino i seguenti costi unitari annui (calcolati sulla base dei criteri sopra esposti). Si specifica che i contenitori richiesti vanno ad aggiungersi a quanto ricompreso nella tariffa variabile base.

rifiuto	frequenza	vol	LISTINO 2024
Secco	quindicinale	120	72,00 €
	quindicinale	240	144,00 €
	quindicinale	330	198,00 €
	quindicinale	1100	660,00 €
	settimanale	120	101,00 €
	settimanale	240	202,00 €
	settimanale	330	278,00 €
	settimanale	1100	924,00 €
Imballaggi in multimateriali misti	quindicinale	120	72,00 €
	quindicinale	240	144,00 €
	quindicinale	330	198,00 €
	quindicinale	1100	660,00 €
	settimanale	120	101,00 €
	settimanale	240	202,00 €
	settimanale	330	278,00 €
	settimanale	1100	924,00 €
Umido	bisettimanale	120	324,00 €
	bisettimanale	240	648,00 €
Carta	quindicinale	120	20,00 €
	quindicinale	240	40,00 €
	quindicinale	330	54,00 €
	quindicinale	1100	181,00 €
	settimanale	120	29,00 €
	settimanale	240	59,00 €
	settimanale	330	80,00 €
	settimanale	1100	268,00 €
Plastica	quindicinale	120	15,00 €
	quindicinale	240	30,00 €
	quindicinale	330	42,00 €
	quindicinale	1100	139,00 €
	settimanale	120	22,00 €
	settimanale	240	45,00 €
	settimanale	330	61,00 €
	settimanale	1100	205,00 €
Vetro	mensile	120	11,00 €
	mensile	240	21,00 €
	quindicinale	120	16,00 €
	quindicinale	240	31,00 €
	settimanale	120	37,00 €
	settimanale	240	75,00 €

Meccanismi di riduzione

Nel caso l'utenza decidesse, in coerenza con la normativa vigente, di provvedere autonomamente alla gestione del rifiuto avrà diritto a riduzioni sulla quota variabile declinate come segue:

Uscita dal pubblico servizio: mancata applicazione quota variabile base e ritiro di tutti i contenitori utilizzati per la raccolta.

Riciclo in autonomia della frazione carta e cartone: ritiro dei contenitori per la raccolta e detrazione dalla quota variabile base di un importo valutabile in ca. 20 €

Riciclo in autonomia della frazione plastica ed imballaggi: detrazione dalla quota variabile base di un importo valutabile in ca. 30 €

Riciclo in autonomia della frazione vetro: ritiro dei contenitori per la raccolta e detrazione dalla quota variabile base di un importo valutabile in ca. 15 €

Autocompostaggio della frazione organica: ritiro dei contenitori per la raccolta e detrazione dalla quota variabile base di un importo valutabile in ca. 55 €

Si fa presente che la concessione di tali detrazioni sarà effettuata in seguito a presentazione da parte dell'utenza della documentazione attestante l'avvio a riciclo in conformità con la normativa vigente (formulari, autodichiarazione di adesione all'autocompostaggio). Il Gestore potrà comunque verificare l'effettivo rispetto di quanto dichiarato, pena la mancata concessione della detrazione in oggetto.

Naturalmente, non sarà possibile per le utenze che richiedano l'uscita totale dal servizio l'accesso ai contenitori di volumetria superiore al kit base.

Percorso di applicazione

A seguito della formalizzazione di quanto sopra, verrà inviata idonea comunicazione a tutte le utenze del Bacino Brenta dando evidenza dei nuovi importi per i servizi a domanda, consentendo quindi di rimodulare il proprio accesso al servizio in funzione dell'effettiva esigenza. Sarà necessario dare all'utenza tempo fino al 29 febbraio 2024 per richiedere una diversa dotazione dei contenitori oltre la misura minima.

Questo permetterà di aggiornare la banca dati complessiva dei contenitori e ridefinire con precisione le altre componenti tariffarie, nel rispetto dei costi che verranno approvati in sede di aggiornamento infraperiodo dell'MTR e dell'isoricavo ivi stabilito.

Considerazioni e prospettive

Si vuole sottolineare come la prima applicazione di una tariffa omogenea di tale approccio possa portare a significative differenziazioni rispetto alle bollette delle utenze nel 2023, ma che sia un elemento imprescindibile per garantire la transizione verso una tariffa più equa sempre più commisurata alla produzione di rifiuti e agli specifici costi del servizio di cui si usufruisce, oltre a garantire un incentivo economico verso il raggiungimento degli sfidanti obiettivi di raccolta differenziata previsti dalla Programmazione d'Ambito e dalla Pianificazione Regionale.